

Più informazioni ambientali in etichetta

Lo rileva il quarto rapporto di IdentiPack, l'Osservatorio nazionale sull'etichettatura ambientale creato da Conai e GS1 Italy.

5 dicembre 2023 08:40

Metà dei prodotti a scaffale riporta informazioni sulla tipologia di imballaggio e sul corretto conferimento nella raccolta differenziata - obbligatorie per legge da gennaio di quest'anno - e il 44% dei prodotti del grocery riporta la codifica identificativa del materiale di composizione. È quanto emerge dal quarto rapporto semestrale diffuso in questi giorni da IdentiPack, l'Osservatorio nazionale sull'etichettatura ambientale costituito dal Consorzio Conai e da GS1 Italy.



L'analisi è stata condotta su oltre 136.000 prodotti di largo consumo. Di questi, 60.246 riportavano correttamente la codifica identificativa del materiale, ai sensi della Decisione 129/97/CE. Corrispondono al 44,1% del totale delle referenze a scaffale nel grocery (+5,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente) e al 68,5% del totale delle confezioni vendute (+3,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Inoltre, 10.399 referenze mostravano in etichetta marchi e informazioni ambientali volontarie, ovvero il 7,6% del totale dei prodotti a scaffale in grande distribuzione e quasi l'11% delle confezioni vendute.



Fra i settori merceologici analizzati, quello più virtuoso è il "freddo": gelati e surgelati sono al primo posto per incidenza di prodotti che riportano in etichetta la codifica identificativa del materiale, oltre alle indicazioni sulla tipologia di imballaggio e sul corretto conferimento in raccolta differenziata.

Buon riscontro anche per le carni, al secondo posto per quanto riguarda la presenza di informazioni sulla codifica identificativa del materiale.

Fa bene anche il fresco, medaglia di bronzo per la comunicazione di informazioni sulla codifica identificativa del materiale e medaglia d'argento nel campo delle informazioni sul corretto conferimento

dell'imballaggio in raccolta differenziata.

"È la prova che le aziende hanno risposto con efficacia nell'adeguarsi alla nuova normativa - afferma Ignazio Capuano, presidente di Conai -. Il graduale aumento degli imballaggi che comunicano in etichetta informazioni ambientali rappresenta un grande cambiamento: non si tratta solo di ottemperare a un obbligo, ma anche di aver compreso quanto sia importante fare comunicazione ambientale anche attraverso il packaging".

Per informazioni: [IdentiPack](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata